

I NUMERI PUGLIA E BASILICATA, NUOVO AUMENTO DI CONTAGI E RICOVERI

Adesso il Covid rialza la testa

Preoccupa l'analisi di Fondazione **Gimbe**

TERESA TERRIBILE

La Pasqua sembra aver dato il colpo di grazia all'organizzazione generale che poteva allinearsi alle misure adottate nel resto d'Europa in fatto di Covid. In queste ore infatti, sono tornati a salire i nuovi casi di Covid-19 in Italia e, naturalmente, anche in Puglia e Basilicata. Quest'ultima peraltro ha fatto registrare un incremento del +44,8% della Basilicata, secondo il nuovo monitoraggio della Fondazione **Gimbe**. Sono sopra la media nazionale i posti letto in area medica (22%), sotto soglia quelli in terapia intensiva (2,5%). Dal monitoraggio è inoltre emerso che "la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto alcuna dose di vaccino è pari al 7,5% (media Italia 7,2%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni temporaneamente protetta, in quanto guarita da meno di 180 giorni, pari al 3,2%. La percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto la terza dose di vaccino è pari a 3,4% (media Italia 3,9%) a cui aggiungere la popolazione over 5 anni guarita da meno di 120 giorni che non può ricevere la terza dose nell'immedia-

to, pari al 11,6%". Il tasso di copertura vaccinale con quarta dose (persone immunocompromesse) è del 3% (media Italia 13,1%), quello per la quarta dose a over 80, ospiti Rsa e fragili fascia 60-79 è del 1,3% (media Italia 2,8%) E la popolazione 5-11 che ha completato il ciclo vaccinale è pari 44,1% (media Italia 34,3%), a cui va aggiunto un ulteriore 5% (media Italia 3,6%) solo con prima dose. L'elenco dei nuovi casi per centomila abitanti dell'ultima settimana suddivisi per provincia vede Matera con 962 (+75,2% rispetto alla settimana precedente) e Potenza con 950 (+31,7% rispetto alla settimana precedente).

Passando Puglia, sempre secondo **Gimbe**, nella settimana dal 20 al 26 aprile si è registrato un nuovo importante incremento dei contagi Covid, +38,2% contro una media nazionale di +22,7%, e un conseguente aumento anche dei casi attualmente positivi ogni 100mila abitanti, pari adesso a 2.675. Sopra la media nazionale l'occupazione dei posti letto in area medica (20%) e in terapia intensiva (5,8%). La provincia con il maggior numero di casi settimanali è Brindisi

che ne registra 1.052; seguono Bari con 1.029, Taranto con 975, Lecce con 861, Foggia con 752 e la Bat con 570.

Alla mappatura della situazione contagi e ricoveri, la Fondazione ha aggiunto -anche in questo caso - quella inerente la somministrazione della quarta dose anti Covid. E in Puglia - purtroppo - si procede più lentamente rispetto alla media nazionale. Infatti il tasso di copertura vaccinale con quarta dose per le persone immunocompromesse è del 9,7% contro una media italiana del 13,1%; invece il tasso di copertura vaccinale con quarta dose per over 80, ospiti Rsa e fragili nella fascia 60-79 anni è appena dello 0,8% contro una media nazionale del 2,8%. Dati in controtendenza rispetto alla copertura generale che resta la più elevata in Italia: infatti la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino è pari solo al 5,9%, media nazionale del 7,2%. La copertura tra i bambini dai 5 agli 11 anni che ha completato il ciclo vaccinale è pari 48,7%, media italiana 34,3%.



Peso: 50%

«Il clamoroso flop delle quarte dosi nelle persone immunocompromesse - ha dichiarato il presidente di **Gimbe Nino Cartabellotta** - deve far riflettere le Istituzioni, in particolare considerata l'ulteriore estensione della platea ad altri 4,2 milioni di persone tra le quali arrancano le somministrazioni. Serve un'inci-

siva campagna d'informazione sia per sensibilizzare la popolazione a rischio di malattia grave sull'efficacia del secondo richiamo, sia per contrastare il generale senso di stanchezza nei confronti della campagna vaccinale». «Ma l'informazione - ha concluso - deve essere integrata con strategie di chiamata attiva, visto che le ASL dispongono di tutti i dati delle persone inserite nella platea».

REPARTO COVID Interni di un ospedale con personale al lavoro.



Peso:50%